



Regolamento d'Istituto

Revisione SETTEMBRE 2025

Art. 1 - Comportamento, partecipazione e frequenza

La buona educazione, la cortesia e la disponibilità sono richieste da e verso tutte le componenti della scuola: docenti, alunni, personale A.T.A.

E' richiesta la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola. La frequenza a scuola è obbligatoria: oltre che alle lezioni gli studenti devono essere presenti anche a tutte le attività che vengono svolte in orario scolastico su proposta dei singoli docenti, e/o approvate dal consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, uscite didattiche, attività esterne di alternanza scuola-lavoro, ecc.

Art. 2 - Orario delle Lezioni

L'orario d'inizio delle lezioni viene deliberato annualmente, secondo la normativa vigente. Gli alunni possono entrare nell'edificio scolastico e sostare nell'atrio dell'Istituto a partire dalle ore 8:00 e devono accedere alla propria aula a partire da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Il personale docente deve trovarsi in aula almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 3 - Assenze, Giorni di assenza

1. Obblighi

E' obbligatoria la frequenza di tutte le attività facenti parte dell'offerta formativa didattica, ivi comprese le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli stages, gli scambi internazionali e l'alternanza scuola-lavoro durante l'anno scolastico. Per gli studenti che non dovessero prendere parte ad uscite didattiche, viaggi d'istruzione o scambi internazionali è obbligatoria la frequenza a scuola nei giorni previsti per tali attività.

2. Giustificazione

Le assenze devono essere giustificate, al rientro a scuola, tramite il registro elettronico. In caso di prolungate e/o saltuarie ma ripetute assenze (in numero ≥ 5) il coordinatore di classe avvisa la famiglia.

Per le mancate giustificazioni (dopo tre giorni) il coordinatore di classe avviserà la famiglia al fine di verificarne veridicità e motivazioni.

Se l'assenza non viene giustificata entro il limite massimo del quinto giorno lavorativo dal rientro a scuola, lo studente, se ulteriormente sprovvisto della giustificazione, non viene accettato in classe e, previo avviso alla famiglia da parte della Segreteria, viene rimandato a casa.

3. Tipologie di assenza per assegnazione di deroga

In caso di superamento del tetto di assenze del 25% le tipologie di assenza che consentono di esaminare la eventuale deroga riguardano: periodi continuativi di malattia certificati (almeno 5 giorni consecutivi), esami clinici, gravi motivi familiari opportunamente certificati/documentati (da valutare caso per caso), assenze per attività sportive o artistiche a livello nazionale o internazionale, sospensioni disciplinari. Eventuali certificati medici attestanti le assenze per malattia devono essere consegnati in segreteria al rientro a scuola dell'alunno.

Art. 4 – Ritardi e uscite anticipate

1. Ritardi

Il ritardo è considerato lieve se l'alunno entra in classe entro le ore 8:20. Lo studente in lieve ritardo è ammesso dal docente della prima ora se tale ritardo si verifica **in via eccezionale**; deve essere riportato sul registro elettronico, ma non necessita di giustificazione. Se si verifica una recidività nei lievi ritardi, il Docente Coordinatore di classe segnala la situazione alla famiglia. Se il problema persiste, il docente in servizio alla prima ora può non ammettere lo studente in ritardo lieve, escludendolo dalla classe fino al cambio dell'ora.

In tutti i casi di ingresso posticipato (es. assenza del Docente della prima ora con preavviso), non è ammesso l'ingresso in ritardo.

Dopo le ore 8:20 lo studente non può essere ammesso in classe fino alla fine della prima ora. In tal caso, lo studente attende la fine della prima ora nell'atrio o nel cortile d'ingresso dell'Istituto e viene accettato in classe dal docente della seconda ora, che riporterà sul registro elettronico l'entrata in ritardo: il giorno successivo, vi è l'obbligo per lo studente di giustificare il ritardo. In caso di ripetute mancate giustificazioni dei ritardi, si applicano i medesimi provvedimenti previsti all'art. 3 c.2

E' consentito il **numero massimo di 12** ritardi a anno scolastico. Esaurito il numero di ritardi consentiti, il coordinatore di classe segnalerà alla famiglia tramite il registro elettronico che nel caso di ulteriori ritardi lo studente non sarà accettato a scuola e, previo avviso da parte della segreteria, l'alunno sarà rimandato a casa.

Gli alunni che entrano in ritardo per visite mediche dopo le h. 9.05 e massimo entro le h. 11.10, prima di accedere alla classe devono passare in segreteria didattica con il certificato medico giustificativo comunicando il ritardo. I ritardi dovuti a visita medica/esami specialistici e giustificati allegando la certificazione non verranno calcolati nel numero di ritardi consentiti.

2. Uscite anticipate

Non è consentito uscire dall'Istituto prima dell'inizio del secondo intervallo (ore 12:05), e comunque i permessi di uscita devono essere sempre coincidenti con la fine delle ore di lezione.

Le richieste di uscita anticipata devono essere inoltrate dai genitori o dallo studente maggiorenne, entro il giorno precedente all'uscita stessa, alla segreteria didattica, utilizzando l'apposita funzione del registro elettronico. Il docente della 1 ora, preso atto, autorizza l'uscita.

Non possono essere concesse uscite anticipate agli studenti che, nello stesso giorno,

siano entrati con un ritardo superiore o uguale ad un'ora.

L'autorizzazione sarà registrata sul registro elettronico dalla segreteria didattica. E' consentito il numero massimo di 5 uscite anticipate nel corso dell'anno scolastico, salvo deroghe per documentati motivi di salute.

In caso di malore l'alunno potrà lasciare l'istituto in qualsiasi momento, ma solo se accompagnato da un genitore (o da persona da lui delegata per iscritto), previo contatto telefonico tra la segreteria e i familiari dell'alunno (non a mezzo cellulare personale) o a mezzo ambulanza inviata dal servizio 112. L'uscita dovrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e sarà inserita sul registro elettronico.

La frequenza assidua e la partecipazione alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla determinazione del voto di condotta che a tutti gli effetti fa parte del curriculum dello studente. Pertanto il numero delle assenze e dei ritardi, delle entrate posticipate e/o delle uscite anticipate, anche se giustificate, incide significativamente sulla valutazione del comportamento dello studente e, nel triennio, può pregiudicare l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale.

Art. 5 - Permessi di entrata posticipata/uscita anticipata

Le entrate posticipate e le uscite anticipate vengono concesse con **scadenza annuale** solo per motivi di mezzi di trasporto e devono essere debitamente documentate. Il permesso di uscita è dato soltanto relativamente alla sesta, alla settima o all'ottava ora di lezione; il permesso sia di entrata posticipata che di uscita anticipata sarà dato solo nel caso in cui si dimostri che l'uscita in orario regolare comporterebbe una prolungata attesa del mezzo di trasporto, con il conseguente ritardo nell'arrivo a casa di almeno mezz'ora.

I permessi saranno valutati anche rispetto all'orario di arrivo a casa. Nel caso in cui lo studente si avvarrà del permesso di entrata posticipata o di uscita anticipata la scuola non sarà tenuta al recupero della frazione oraria. Il genitore dovrà allegare alla richiesta gli orari del mezzo di trasporto sia come partenza che come arrivo.

Una volta autorizzato, l'elenco degli aventi diritto sarà inserito nel registro elettronico.

Art. 6 – Uscite per esigenze di servizio

Tutte le classi, con preavviso scritto il giorno prima, potranno entrare una o due ore dopo ovvero uscire una o due ore prima, in caso di assenza del docente. Nei casi in cui l'assenza del docente avvenga senza preavviso e non possa essere garantita la copertura di un supplente nelle ultime ore di lezione, per gli alunni minorenni, la dimissione anticipata degli studenti avverrà previa comunicazione da parte della segreteria.

Art. 7 – PCTO

Le attività di alternanza scuola-lavoro, ai sensi della Legge 107/2015, sono a tutti gli effetti attività didattiche curricolari.

Gli studenti impegnati in attività di alternanza scuola-lavoro sono pertanto tenuti al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento: le mancanze disciplinari commesse durante l'alternanza scuola-lavoro saranno, di conseguenza, sanzionate in base a quanto previsto dal Regolamento di disciplina.

Per ogni altra informazione, si rimanda allo specifico Regolamento dell'alternanza scuola-lavoro che è parte integrante del presente Regolamento.

Art. 8 – Viaggi di istruzione, scambi e stage linguistici all'estero

I viaggi d'istruzione, gli scambi internazionali e gli stage linguistici all'estero sono a tutti gli effetti attività didattiche.

Gli studenti impegnati in tali attività sono pertanto tenuti al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento: le mancanze disciplinari commesse durante i viaggi, gli scambi e gli stage linguistici saranno, di conseguenza, sanzionate in base a quanto previsto dal Regolamento di disciplina.

Per ogni altra informazione, si rimanda allo specifico Regolamento dei viaggi d'istruzione e degli stage linguistici all'estero che è parte integrante del presente Regolamento.

Art. 9 – Abbigliamento

Agli studenti e a tutto il personale è prescritto un abbigliamento decente, decoroso e consono all'ambiente scolastico. E' vietato portare cappelli durante le lezioni. Il mancato rispetto del presente articolo, comporta la segnalazione alla famiglia tramite il registro elettronico.

Art. 10 – Uscita durante le ore di lezione

Non è consentita durante le ore di lezione l'uscita degli alunni dalle aule, dai laboratori e dalle palestre. I docenti sono invitati a evitare l'uscita dalle aule gli studenti durante le ore di lezione, e comunque non più di uno per volta per giustificati motivi, o per cause di emergenza. Durante il cambio dell'ora gli studenti devono rimanere nella propria aula.

E' vietato recarsi al bar durante le ore di lezione, salvo casi di comprovata necessità.

Art. 11 – Divieto di uscita dai cancelli della scuola

Durante tutto il tempo di permanenza a scuola è **severamente vietato uscire** dai cancelli dell'Istituto sia per gli studenti minorenni sia per gli studenti maggiorenni. E' fatta salva la possibilità di uscire dai cancelli per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica e che presentino domanda di uscita da scuola durante l'ora di Religione.

Art. 12 – Studio individuale per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC

Per gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica e che scelgono come attività alternativa lo studio individuale, vengono comunicati all'inizio dell'anno scolastico gli spazi in cui permanere durante l'ora di studio individuale.

Art. 13 – Divieto di acquisto di cibi dall'esterno

Durante tutto il tempo di permanenza a scuola è **severamente vietato acquistare cibi** provenienti dall'esterno della scuola.

E' fatta salva la possibilità di portare, all'ingresso a scuola, alimenti da casa per uso personale.

Art. 14 – Divieto di utilizzo degli smarthphone durante l'orario scolastico

In ottemperanza alla Circ. n. 3392 del 16.06.2025, si comunica che è fatto divieto assoluto agli studenti di utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico, sia durante le lezioni curriculari sia nel corso delle attività extrascolastiche organizzate dall'Istituto.

All'ingresso in classe, ogni studente dovrà consegnare il proprio cellulare spento all'insegnante della prima ora. Il dispositivo dovrà essere contrassegnato da un'etichetta riportante nome, cognome e classe di appartenenza. Gli studenti provvederanno a riporre i cellulari in una valigetta predisposta in ciascuna aula, chiusa a chiave, con la chiave conservata in un cassetto della cattedra.

Al termine delle lezioni, il docente dell'ultima ora si occuperà della restituzione degli smartphone agli studenti.

Nei giorni in cui la classe si recherà in palestra per le lezioni di Scienze Motorie, nei laboratori o in altri spazi della scuola, la valigetta contenente i dispositivi sarà trasportata dai rappresentanti di classe/dagli studenti nel luogo dove si svolgerà l'attività.

Resta consentito l'utilizzo di strumenti digitali come tablet o computer o dello stesso smartphone esclusivamente per fini didattici e sotto la supervisione del personale scolastico.

Eventuali furti di telefoni cellulari saranno oggetto di provvedimenti disciplinari.

La scuola declina ogni responsabilità in caso di perdita, smarrimento o furto di dispositivi personali

Si informa inoltre che comportamenti scorretti relativi all'uso o alla gestione dei dispositivi elettronici potranno comportare sanzioni disciplinari severe e, nei casi più gravi, la segnalazione alle autorità competenti.

1. *In ogni momento della vita scolastica, all'interno e all'esterno degli edifici dell'istituto*

a) è sempre proibito utilizzare un dispositivo elettronico in maniera non rispettosa delle persone;

b) è sempre proibito (normativa a tutela della privacy) raccogliere ogni tipo di immagini, audio, video o altre informazioni allo scopo di diffonderle (ad esempio attraverso messaggi, Whatsapp, Facebook, ecc); eccezionalmente il DS può autorizzare riprese fotografiche e/o video, previo consenso scritto delle eventuali persone coinvolte.

L'inosservanza relativa alla diffusione di dati è considerata infrazione grave (che può comportare anche, a termini di legge, sanzioni pecuniarie o il commettere reato ai sensi dell'art. 615 bis del Codice Penale).

Art. 15 – Vigilanza

La vigilanza sugli studenti è assicurata:

- all'ingresso a scuola, durante la temporanea assenza dei docenti e nel cambio d'ora di lezione dai collaboratori scolastici;
- cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e durante le ore di lezione dal docente della classe;
- durante l'intervallo dagli insegnanti preposti alla sorveglianza che devono effettuare la necessaria assistenza e vigilanza nelle vicinanze della propria aula o in aree comuni della scuola sino al termine dell'intervallo. Gli alunni possono rivolgersi agli insegnanti di turno per qualsiasi necessità.

Art. 16 – Funzionamento e utilizzo degli spazi

Il funzionamento e l'utilizzo della biblioteca, delle palestre, dei laboratori e delle aule speciali è disciplinato dai rispettivi regolamenti e dalle norme di sicurezza vigenti. Gli studenti sono tenuti a rispettare le suddette regole e norme e ad indossare l'abbigliamento e gli accessori richiesti nelle palestre e nei vari laboratori.

I docenti che svolgono lezione nelle aule normali, nei laboratori e nelle palestre ed i docenti di turno durante l'intervallo devono vigilare sul comportamento degli studenti al fine di evitare che si arrechi pregiudizio o danno alle persone e/o alle cose. E' necessario che gli alunni si assumano la responsabilità dei locali frequentati e del corretto utilizzo delle attrezzature: ogni classe ed ogni docente dovranno pertanto, all'ingresso in ciascuna aula o laboratorio, prendere in consegna le suppellettili, gli arredi ed i materiali didattici ivi presenti e segnalare eventuali guasti o mancanze di materiale.

Al termine delle lezioni **tutte le aule ed i laboratori devono essere sgomberati, lasciati puliti ed in ordine**: il rispetto del lavoro dei collaboratori scolastici è necessario per mantenere puliti ed accoglienti i locali scolastici.

Art. 17 – Custodia di propri beni

L'Istituzione Scolastica non è responsabile per la custodia dei beni di proprietà degli allievi. Si raccomanda ancora agli allievi di non portare a scuola oggetti di valore o somme ingenti di denaro e di non abbandonare mai incustoditi i propri beni. Si raccomanda agli studenti di munire i propri mezzi di idonei dispositivi antifurto, dal momento che il parcheggio autorizzato non è custodito.

Gli oggetti smarriti e rinvenuti saranno depositati in centralino.

Art. 18 – Comunicazioni/Manifesti/Avvisi degli studenti

Gli studenti hanno facoltà di esporre comunicazioni, manifesti e avvisi negli appositi spazi messi loro a disposizione. Il materiale da affiggere dovrà essere preventivamente visionato e visto dal Dirigente Scolastico o da un suo Collaboratore per il controllo di conformità alle norme di legge.

Art. 19 – Divieto di fumo

Il fumo, ai sensi della Legge 128 del 2013, è vietato sia agli studenti sia al personale scolastico in tutti gli spazi della scuola, ivi compresi i cortili e gli spazi verdi interni alla cancellata che delimita l'edificio scolastico.

Art. 20 – Norme di Legge

Per eventuali argomenti e problematiche non trattate dal presente Regolamento valgono le disposizioni contenute nella vigente normativa.

Art. 21 – Entrata in vigore del presente Regolamento

Il presente Regolamento, approvato dal Collegio dei Docenti in data 1.09.2025, adottato con le modifiche approvate dal Consiglio d'Istituto in data 02.09.2025, entra in vigore a decorrere dal 03.09.2025, annulla e sostituisce il regolamento vigente.

Milano, 03/09/2025

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Genarelli

